|  |
| --- |
|   55° Distretto ScolasticoISTITUTO COMPRENSIVO LANZARAVia Calvanese n.22 Castel San Giorgio-Lanzara1_logoSito Web: www.ic. lanzara.gov.it e-mail: saic84600r@istruzione.it Casella Pec: saic84600r@pec.istruzione.it Tel. e Fax: 081 – 5162111 CF 80028610659*Prot. n. 2696 Lanzara, 25 maggio 2017*  |

 **A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE DI RUOLO**

 **ALLA’ALBO PRETORIO**

**CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L’ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL’ART. 1, COMMI 126, 127, 128 DELLA L. 107/2015 – AGGIORNAMENTO**

Il comitato di valutazione dei docenti dell’istituto Comprensivo di Lanzara come da ex art. 11 del D.L.vo 297/1994, modificato dal comma 129 dell’art. 1 della legge 107/2015, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto articolo 11, adotta i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l’accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1.

Il presente documento è articolato in ***8 paragrafi***.

1. **PRINCIPI ISPIRATORI**

I presenti criteri sono ispirati all’istanza del miglioramento progressivo dell’espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d’istituto, per cui nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta, può derivare dall’applicazione delle procedure valutative previste nel presente documento. I criteri qui determinati sono caratterizzati non dalla mera esigenza valutativa-distributiva ma, in modo preminente, dall’istanza del miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti derivanti dall’applicazione dei criteri sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni, dell’inclusione sociale e del benessere organizzativo.

**2. PARTECIPAZIONE DEL DOCENTE**

L’attribuzione ai docenti di ruolo in servizio nell’istituto di somme a carico del fondo di cui all’art. 1 comm. 126, 127, 128 della L. 107/15viene effettuata annualmente dal dirigente scolastico secondo le modalità riportate nei paragrafi che seguono.

In ragione della legge 107/2015 (comma 126 e seguenti) “***per la valorizzazione del merito del personale docente***” i docenti sono invitati a presentare **entro il 30 giugno**  ***la dichiarazione personale per l’attribuzione dei punteggi*** in base ai criteri deliberati dal comitato di valutazione, presentati al collegio e pubblicati con nota **Prot. n. 2160 Lanzara, 6 maggio 2016.**

**3. MODALITA’ VALUTATIVE**

Allo scopo di costruire una procedura snella e valida sul piano della operatività, la valorizzazione, **relativa solo alle attività effettuate nel presente anno scolastico,** è realizzata mediante l’impiego di **descrittori dimostrabili a cui corrisponde un punteggio massimo di 90 punti. La soglia minima condizione per accedere al fondo è di 15 punti.**

 Ciascun docente partecipante otterrà un punteggio sintetico individuale che risulta essere la somma dei vari ***punteggi analitici parziali*** corrispondenti a ciascun descrittore.

 Il punteggio sintetico individuale costituisce la base per la determinazione e l’attribuzione individuale di somme a carico del fondo.

I descrittori sono 13 corrispondenti a 8 indicatori ed appartenenti alle tre aree a,b,c, del com. 126 L. 107

La determinazione del punteggio massimo relativa ad ogni descrittore è anche frutto di una riflessione all’interno del comitato di accoglimento dei risultati di rilevazione intorno al questionario” valorizzazione del merito docente” presentato ai docenti di questa istituzione nel mese di febbraio.

L’attribuzione del punteggio parziale per ogni descrittore fino al massimo, aggiudicato dai presenti criteri, è discrezionalità del dirigente che verrà definita e verbalizzata in seguito alla qualità della documentazione.

**4.MODALITA’ DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO TOTALE DEL DOCENTE**

Il ***punteggio sintetico individuale*** totale, spettante a ciascun docente partecipante, viene determinato sulla base di una ***dichiarazione personale per l’attribuzione dei punteggi*** resa ai sensi del DPR 445/2000, da compilare e inoltrare, a cura del docente partecipante, su modello appositamente predisposto dalla scuola.

L’effettiva determinazione e attribuzione del punteggio spettante a ciascuno dei docenti partecipanti è effettuata da un sottogruppo del comitato di valutazione nell’ambito di ***un’apposita sessione***, anche articolata in più sedute di lavoro, da concludersi ***in tempo utile*** per consentire la definizione di una graduatoria che servirà esclusivamente al dirigente per procedere alla successiva assegnazione del fondo.

**5. INDICATORI E DESCRITTORI**

1. **Progettare e programmare nell’ottica del miglioramento del lavoro d’aula**

1.a Partecipazione del docente (1) a corsi di formazione afferente allo sviluppo delle competenze professionali, escluso l’aggiornamento interno obbligatorio. (2)

1.b Produzione di materiale didattico da parte del docente anche con l’ausilio delle TIC, per la realizzazione di UDA finalizzate a creare ambienti apprenditivi coinvolgenti coerenti con il POF/PTOF e con il PDM (3)

1. **Impegno e partecipazione attiva per contribuire al miglioramento dell’istituzione scolastica**

2.a Proposte e realizzazione, con esiti positivi ,di iniziative didattiche coerenti con gli obiettivi del POF/PTOF e del PDM.

2.b Partecipazione attiva e propositiva ai gruppi di progetto e di dipartimento anche attraverso la costruzione di modelli e strumenti coerenti con gli obiettivi del POF/PTOF e del PDM. (4)

1. **Attenzione alla personalizzazione come presupposto per il successo formativo di ciascuno**

3.a Uso sistematico di interventi personalizzati ( 5) ed individualizzati (6) di recupero e potenziamento per gruppi di livello o per singoli allievi in orario curriculare.

3.b Attività di valutazione in modo trasparente con diverse tipologie di prove.

1. **Miglioramento degli esiti finali rispetto ai punti di partenza**

4.a Miglioramento degli esiti in uscita delle competenze disciplinari (7) rilevabili dalle fasce di livello, rispetto alle fasce d’ingresso.(8)

1. **Sperimentazione e ricerca nell’ottica dell’innovazione didattica e metodologica**

5.a Uso di pratiche laboratoriale innovative, debitamente documentate e poi disseminate, per il potenziamento delle competenze degli alunni.

5.b Uso documentato di quanto appreso nei gruppi di ricerca in rete.

1. **Collaborazione alla ricerca ed impegno nella disseminazione delle buone pratiche**

6.a Documentazione e disseminazione delle buone prassi.( 9)

1. **Coordinamento - responsabilità/ referenze efficienti ed efficaci**

7.a Essere disponibili ad dedicare più tempo alle attività della scuola come la progettazione, l’organizzazione e la documentazione oltre il l’orario di servizio e/o dipendenti da eventuali nomine.

7.b Azione di collaborazione e/o coordinamento di responsabilità, di referenza, svolte con esiti che migliorano e ottimizzano l’efficienza e l’efficacia della scuola.

1. **Formazione del personale interno**

8.a Corsi di formazione tenuti dal docente per il personale della scuola.

**NOTE**

1. Docenti che hanno partecipato, nel presente anno scolastico, come discenti a iniziative di formazione di durata non inferiore a 12 ore rivolte al personale della scuola, organizzate dalle università, scuole o reti di scuole, enti locali o altri soggetti riconosciuti e accreditati.
2. Esclusa la formazione per l’uso del defibrillatore.
3. Si tratta di materiale didattici direttamente preparato dal docente in funzione dello sviluppo di una UDA .( es. preparazione di una lezione con la LIM, progettazione UDA) Sono escluse le tipologie di prove di verifica relativo al descrittore n.3.b
4. Si tratta di strumenti operativi realizzati per aiutare i colleghi a migliorare, anche nell’ottica di una efficace documentazione, il lavoro di programmazione e valutazione.
5. docente che assume preciso e concreto impegno, documentato e/o verbalizzato nel consiglio di classe/interclasse/sezione competente, per l’adozione di pratiche di miglioramento ben definite mediante interventi su contenuti, metodologie, tempi, per i quali sono stati accertati significativi miglioramenti sul piano dell’inclusione scolastica, sociale e della maturazione cognitiva e socio-relazionale.
6. Docenti che hanno operato con alunni con particolare disabilità, per i quali sono stati accertati significativi miglioramenti sul piano dell’inclusione scolastica e sociale e della maturazione cognitiva e socio-relazionale, con riscontro ampiamente documentato e debitamente circostanziato nei verbali del competente gruppo di lavoro operativo.
7. Per la scuola dell’infanzia ci riferiamo alle competenze dei campi di esperienze rilevabili dalle griglie di osservazioni debitamente documentate.
8. Nel caso di docente che abbia operato, per la medesima disciplina, in più classi viene attribuito il punteggio in ragione dei risultati della classe/sezione in cui ha operato per il maggior numero di ore; in caso di parità di ore, vengono riconosciuti i risultati più favorevoli.
9. docenti che avendo partecipato come discenti a iniziative di formazione, si sono dichiarati disponibili nel diffondere e condividere, con i docenti interni , i contenuti, i materiali e i prodotti dell’esperienza acquisita nell’ambito delle iniziative di formazione indicate nel descrittore n. 1. fornendo anche il relativo supporto e assistenza.

**6. TABELLA RIEPILOGATIVA**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| AREA Legge 107 c. 126 | Sotto aree  | INDICATORI | DESCRITTORI | Documentazione | **Punteggio** **max** |
| a)della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramentodell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico deglistudenti; | Qualità dell’insegnamento | Progettare e programmare nell’ottica del miglioramento del lavoro d’aula | Partecipazione del docente a corsi di formazione afferente allo sviluppo delle competenze professionali, escluso l’aggiornamento interno obbligatorio. | documentazione a cura del docente | **Max 8** |
| Produzione di materiale didattico da parte del docente anche con l’ausilio delle TIC, per la realizzazione di UDA finalizzate a creare ambienti apprenditivi coinvolgenti coerenti con il POF/PTOF e del PDM | documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività didattiche svolte | **Max 8** |
| Contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica | Impegno e partecipazione attiva per contribuire al miglioramento dell’istituzione scolastica | Proposte e realizzazione, con esiti positivi ,di iniziative didattiche coerenti con gli obiettivi del POF/PTOF e del PDM.  | documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle iniziative realizzate | **Max 7** |
| Partecipazione attiva e propositiva ai gruppi di progetto e di dipartimento anche attraverso la costruzione di modelli e strumenti coerenti con gli obiettivi del POF/ PTOF e del PDM. | Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal ds nei gruppi di progetto e presenza agli atti della scuola degli strumenti realizzati | **Max 6** |
| Successo formativo e scolastico degli studenti | Attenzione alla personalizzazione come presupposto per il successo formativo di ciascuno | Uso sistematico di interventi personalizzati ed individualizzati di recupero e potenziamento per gruppi di livello o per singoli allievi in orario curriculare. | documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività didattiche svolte | **Max 9** |
| Attività di valutazione in modo trasparente con diverse tipologie di prove. | documentazione a cura del docente | **Max 8** |
| b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione alpotenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica emetodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alladocumentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; | Miglioramento dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni | Miglioramento degli esiti finali rispetto ai punti di partenza | Miglioramento degli esiti in uscita rilevabili dalle fasce di livello, rispetto alle fasce d’ingresso.  | Documentazione a cura del docente | **Max 7** |
| Miglioramento dell'innovazione didattica e metodologica  | Sperimentazione e ricerca nell’ottica dell’innovazione didattica e metodologica  | Uso di pratiche laboratoriale innovative, debitamente documentate e poi disseminate, per il potenziamento delle competenze degli alunni.  | documentazione a cura del docente  | **Max 6** |
| Uso documentato di quanto appreso nei gruppi di ricerca in rete. | documentazione a cura del docente | **Max 6** |
|  Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche | Collaborazione alla ricerca ed impegno nella disseminazione delle buone pratiche | Documentazione e disseminazione delle buone prassi.  | documentazione a cura del docente | **Max 5** |
| c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico enella formazione del personale. |  Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico | Coordinamento - responsabilità/ referenze efficienti ed efficaci | Essere disponibili a dedicare più tempo alle attività funzionali della scuola come la progettazione l’organizzazione, la documentazione oltre il l’orario di servizio e/o dipendenti da eventuali nomine.  | documentazione a cura del docente e dati presenti agli atti della scuola | **Max 8** |
|  Azione di collaborazione e/o coordinamento di responsabilità, di referenza, svolte con esiti che migliorano e ottimizzano l’efficienza e l’efficacia della scuola. | Incarico ed espletamento dell’incarico su valutazione del ds  | **Max 7** |
| Responsabilità assunte nella formazione del personale. | formazione del personale interno | Corsi di formazione tenuti dal docente per il personale della scuola. | documentazione a cura del docente e dati presenti agli atti della scuola | **Max 5** |

**7.PRECISAZIONI**

I criteri e le modalità definiti nel presente documento dovranno conformarsi ai seguenti principi generali:

a) non è consentita la distribuzione di somme “a pioggia” o in parti eguali per tutti; al contrario si terrà conto dei diversi *punteggi* conseguiti dai docenti partecipanti, come documentati nella tabella riepilogativa di cui al precedente paragrafo ,

b) è necessario la formazione di una graduatoria di merito dei docenti partecipanti sulla base dei vari *punteggi* conseguiti;

 c) non è consentito la pubblicazione e la diffusione della predetta graduatoria;

d) non è consentito l’attribuzione di compensi individuali superiori a quelli riconosciuti a docenti con punteggio maggiore;

e) non è consentito l’attribuzione di compensi individuali a carico del fondo per finalità diverse da quelle previste dai presenti criteri e dalla legge.

Il comitato di valutazione si impegna, per il prossimo anno scolastico, entro il 31 ottobre a riconfermare o meno i criteri e le modalità di cui al presente decreto e di darne tempestiva comunicazione a tutti gli interessati.

**8. CONDIVISIONE**

Il dirigente scolastico illustra il presente documento al collegio dei docenti in tempo utile per consentire l’avvio della procedure di valorizzazione previste.

Il dirigente scolastico illustra il documento al consiglio d’istituto, provvede alla sua pubblicazione sul sito dell’istituzione scolastica e ne fornisce copia ai membri della RSU d’istituto nell’ambito dell’ ’informativa preventiva”

 **il Presidente del Comitato di Valutazione**

 IL DIRIGENTE SCOLASTICO

 **F.to Silvana Amoruso**